



Università
per Stranieri
di Perugia

Anno Accademico 2019-2020

PROGRAMMA D'ESAME

Laurea Magistrale: **Italiano per Insegnamento a Stranieri-ITAS**

Insegnamento: **Laboratorio di Didattica della Letteratura**

Curriculum: **Culturale-Identitario**

Anno di corso: **I**

Semestre: **I**

Docente: **Floriana Calitti**

CFU: **3**

Carico di lavoro globale: **75 ore**

Ripartizione del carico di lavoro: **20 ore di lezione e 55 ore di studio individuale**

Lingua di insegnamento: **ITALIANO**

PREREQUISITI

Come prerequisito per il Laboratorio di Didattica della Letteratura del corso di laurea ITAS indirizzo Culturale-Identitario è necessario aver raggiunto un grado accettabile di padronanza della lingua italiana, livello B2, di conoscenza generale della storia letteraria italiana tale da permettere una partecipazione proficua al Laboratorio per il quale, visto il suo carattere pratico, è consigliata la frequenza. È indispensabile aver sostenuto almeno un esame di Letteratura italiana generale di primo livello. Per gli studenti non frequentanti che intendono sostenere l'esame è consigliato di utilizzare i materiali che saranno caricati sulla Webclass (<http://webclass.unistrapg.it>) e, prima dell'esame, di avere un incontro con la docente perché si comprendano appieno gli obiettivi formativi e le competenze richieste per intraprendere lo studio individuale senza la partecipazione diretta alle lezioni e seminari del Laboratorio.

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenza e comprensione: il Laboratorio si prefigge di fornire strumenti e metodologie disciplinari che possano servire a verificare sul campo l'insegnamento della letteratura italiana. In particolare, nell'anno accademico di riferimento, si approfondirà una questione molto – e da molto tempo dibattuta – del "canone letterario", sia come costruzione di una tradizione letteraria italiana e della sua fortuna e diffusione nel mondo, sia della costruzione di un canone "scolastico" che spesso scaturisce dai programmi e dalle *Indicazioni ministeriali* per essere poi applicato nei manuali e nella pratica didattica.

Risultati apprendimento attesi: saper inquadrare periodi, autori e testi della tradizione letteraria italiana nella didattica della letteratura; saper usare le *competenze* e le *abilità comunicative* per applicare le principali metodologie critiche, nonché una adeguata terminologia critica, i diversi strumenti di accesso al testo, necessari ad un approfondimento della *capacità di apprendimento* e di *autonomia di giudizio* per intraprendere individuali e consapevoli percorsi di ricerca in una prospettiva didattica, in un'ottica che abbia come obiettivo l'insegnamento della letteratura italiana e, inoltre, lo sviluppo di capacità di giudizio e di acquisizione di metodologie disciplinari che sappiano, al contempo, inserire le opere letterarie in un reticolo multi- e interdisciplinare.

CONTENUTO DEL CORSO

Il "canone" della letteratura italiana: una questione "aperta".

Il Laboratorio, proprio per la sua natura professionalizzante, avrà una organizzazione seminariale molto pratica che vuole lavorare sulla definizione di "Metodologie didattiche disciplinari", anche alla luce delle novità introdotte dal DL 13 aprile 2017 e dal DM 10.8.2017 che vedono una necessaria declinazione didattica della singola disciplina ponendo alcune sfide importanti sulle competenze e sul rapporto fra ricerca e didattica, nonché sull'insegnamento letterario oggi, su cosa significa educare alla letteratura, alla lettura e al confronto con testi letterari del passato e del presente. Il dibattito suscitato dalle *Indicazioni nazionali per i licei*, dagli obiettivi *Europa 2020*, dai manuali scolastici, per la selezione del canone che ne emerge, è stato molto acceso. A partire dalla riflessione della nascita di un canone letterario sin dalle origini, della nascita di un canone scolastico nell'Ottocento, dopo l'Unità d'Italia, di una questione molto aperta sul canone letterario del Novecento, di un confronto con un ipotetico canone "europeo", il Laboratorio affronterà, in gruppi di lavoro, la costruzione di possibili itinerari a confronto.

METODI DIDATTICI

Per studenti frequentanti: lezioni frontali ed esercitazioni pratiche sull'analisi della manualistica scolastica, in particolare esercitazioni in gruppi di lavoro sul dibattito, ancora molto attuale, di quale debba essere il "canone" della letteratura italiana.

Per studenti non frequentanti: visto il carattere pratico del Laboratorio agli studenti non frequentanti è consigliato di incontrare la docente durante l'orario di ricevimento oppure di concordare con la docente un incontro mirato all'illustrazione del programma e della bibliografia di riferimento e all'accesso ad alcuni testi di supporto elencati in bibliografia. È, inoltre, consigliata la consultazione della Webclass (<http://webclass.unistrapg.it>) sulla quale, dopo essersi iscritti, gli studenti non frequentanti potranno trovare alcuni materiali necessari alla preparazione dell'esame.

METODI DI ACCERTAMENTO

L'esame di fine corso si svolgerà nella modalità del colloquio orale che mira a verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi: nello specifico, la questione dell'insegnamento della storia letteraria italiana attraverso il dibattito sul "canone" della letteratura italiana come banco di prova di conoscenza della tradizione letteraria italiana, per l'applicazione di un linguaggio critico adeguato, per mostrare le capacità di apprendimento e di autonomia di giudizio sul confronto tra le scelte operate nei diversi manuali scolastici, anche rispetto alle *Indicazioni nazionali*.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per studenti frequentanti

- Floriana Calitti, *Il canone dalle Origini all'Unità* - Gino Ruozi, *Il canone dall'Unità a oggi*, in *Manuale di Didattica della Letteratura*, a cura di Adi-Associazione degli Italianisti, Mondadori Education, di prossima pubblicazione;
- Silvia Tatti, *Insegnare didattica della letteratura: una riflessione operativa per la formazione insegnanti* (pubblicato il 20 settembre 2017) in portale *Griselda online* della sezione Dibattiti, "Il punto critico" e tutta la sezione "Formazione e Didattica";

Per studenti non frequentanti

- Floriana Calitti, *Il canone dalle Origini all'Unità* - Gino Ruozi, *Il canone dall'Unità a oggi*, in *Manuale di Didattica della Letteratura*, a cura di Adi-Associazione degli Italianisti, Mondadori Education, di prossima pubblicazione;

- Silvia Tatti, *Insegnare didattica della letteratura: una riflessione operativa per la formazione insegnanti* (pubblicato il 20 settembre 2017) in portale *Griselda online* della sezione Dibattiti, "Il punto critico" e tutta la sezione "Formazione e Didattica".

Agli studenti non frequentanti è particolarmente utile la consultazione costante della Webclass <http://webclass.unistrapg.it>.

TESTI DI CONSULTAZIONE E APPROFONDIMENTO

Sia per gli studenti frequentanti che non frequentanti: per approfondire alcune questioni, aspetti e temi specifici gli studenti possono scegliere **soltanto uno dei saggi, oppure uno solo dei paragrafi o dei capitoli** dei volumi, tra quelli presenti nell'elenco fornito qui di seguito, tenendo conto che molti degli articoli sono pubblicati in rete e saranno comunque indicati anche in Webclass:

- Harold Bloom, *Il canone Occidentale. I Libri e le Scuole delle Età*, (1994), trad. it., Milano, 1996;
- Andrea Battistini, *Il canone in Italia e fuori d'Italia*, in «Allegoria», X 29-30, 1998;
- Remo Ceserani, *Appunti sul problema del canone*, in «Allegoria», X 29-30, 1998;
- *Riflessioni sul canone della letteratura italiana nella prospettiva dell'insegnamento all'estero*, in «Quaderns d'Italia», 4/5, 1999/2000;
www.filmod.unina.it/cdg/pub/QdI1999-2000.pdf
- *Il Canone alla fine del millennio*, «Critica del testo», 2000, 3, 1, numero monografico.
- M. Onofri, *Il canone letterario*, Roma-Bari, 2001.
- *Un canone per il terzo millennio: testi e problemi per lo studio del Novecento tra teoria della letteratura, antropologia e storia*, a cura di U.M. Olivieri, Milano, 2001.
- R. Luperini, *Il canone oscillante*, in R. Luperini, *La fine del postmoderno*, Napoli, 2005, pp. 67-80.
- M. Domenichelli, *Il canone occidentale e le letterature comparate*, in *Ripensare il canone: la letteratura inglese e angloamericana*, a cura di G. Balestra, G. Mochi, Roma, 2007, pp. 185-96.
- Romano Luperini, *Il canone del Novecento e le istituzioni educative*
www3.unisi.it/ricerca/prog/canone/can/Luperini1.htm
- Cesare Segre *Quanto vale e quanto dura un canone?*, in Cesare Segre, *Critica e critici*, Torino, Einaudi, 2012, pp. 143-152;
- M. Lucarelli, «*Le panthéon de la littérature italienne dans les programmes de l'Agrégation d'italien*», in *L'Italie vue d'ici*, sous la direction de Ada Tosatti et Jean-Charles Vegliante, Paris, L'Harmattan, 2012, p. 243-260; - M. Lucarelli, «*The Perception of Italian Culture in France: the Canon of Italian Literature in the Programs of the Agrégation d'italien*», *L'Italia allo specchio. Linguaggi e identità italiani nel mondo*, a cura di Fabio Finotti e Marina Johnston, Venezia, Marsilio, 2014, p. 535-549;
- P. Giovannetti, *Il fantasma del secondo Novecento (per non parlare del Duemila). Riflessioni in margine alle «Indicazioni nazionali» per i licei*, in *Visitare la letteratura. Studi per Nicola Merola*, a cura di G. Lo Castro, E. Porciani, C. Verbaro, Pisa, ETS, 2014, pp. 209-217.

ALTRE INFORMAZIONI

Per il carattere pratico del *Laboratorio di Didattica della Letteratura* è consigliata la frequenza e la partecipazione ai seminari previsti, dal momento che con questo Laboratorio l'indirizzo Culturale-Identitario di ITAS vuole offrire anche una proposta di metodologia didattica dell'insegnamento della letteratura.

Si prega, inoltre, di prendere visione dell'orario di ricevimento per il I semestre e di consultare la pagina della docente sulla piattaforma della Webclass (<http://webclass.unistrapg.it>) dove saranno disponibili alcuni materiali didattici. Gli studenti non frequentanti sono invitati a prendere contatto con la docente almeno tre mesi prima di sostenere l'esame e di chiedere eventuali informazioni, ulteriori rispetto a quanto già indicato nel programma, all'indirizzo di posta elettronica floriana.calitti@unistrapg.it.